

Iascari 26 sett. 1935.A.XIII.

Egregio Signore

La presente in merito alla discussione di martedì :dubbi come quelli da Lei manifestatami in quel giorno;hanno bisogno di essere chiariti.Le faccio avere pertanto,come Le avevo promesso, le disposizioni del Capo del Governo circa la disciplina del suono delle campane in occasione di manifestazioni non religiose.Potrà leggere:pag.44 della rivista"Vita Pastorale" che Le invio.

A pag.234 della rivista"Perfice Munus",che pure Le faccio avere,può leggere quanto può essere una conferma .

Per Sua comodità cito il"Foglio d'Ordini del P.N.F."N.I4I come nell' " Avvenire d'Italia" N.II Sett. 1935- pag.I.In esso é detto:

" Il D U C E ha ordinato che in un tempo prossimo,nelle provincie e nelle colonie,abbia luogo l'adunata generale delle F O R Z E - D E L - R E E G I M E. Nel giorno stabilito l'ordine dell'adunata sarà dato col suono a stormo delle c a m p a n e delle t o r r i dei F a s c i di C o m b a t t i m e n t o e delle civiche torri,delle sirene e col rullo dei tamburi, ai quadrivi delle città e delle campagne".

E' da notare nel su detto Ordine la precisa terminologia .

Quanto a pag.44 della " Vita Pastorale",pag.234 del "Perfice Munus",nel "Foglio d'Ordini" N.I4I,non ha bisogno di alcun commento da parte mia .

Se in altri paesi,come Lei ha creduto di affermare,si fa a meno delle su dette disposizioni,cioè non deve decidere anche me a trasgredire le disposizioni canoniche e quelle del Capo del Governo,nei Suoi riguardi,possano essere sempre utili,almeno per evitare controversie.

Le avevo già detto che per il suono delle campane aspet-
tavo ordini s o l o dal Vescovo,senza che ne li provocassi.-
Le comunico che essi son di già venuti(all'indomani della nostra discussione).La comunicazione per Sua norma perchè,a suo tempo, mi sia fatto sapere il giorno e l'ora dell'adunata indetta dal Duce.

Tengo ad assicurarLa che la chiarezza con cui ho voluto mostrare le ragioni del mio rifiuto non vogliono essere per nulla a detrimento della stima che Le ho sempre avuta.

Con ossequi

Dev.mo

Arcipr.Domenico Marsiglia

Lascari 23 novembre 1935 A.XIV.

Ill.mo Signor Podestà

Le comunico, nel Suo interesse, quanto per circolare di S.E. Mons. Vescovo, in data 21 c.m., che trascrivo integralmente :

" Cefalù 21 /novembre/ 1935

Molto reverendo signor Parroco.

Le verrà richiesto dal Signor Podestà, o da chi lo rappresenta costì, in occasione di un esperimento che si fa, il suono delle campane della Chiesa a martello per dare il segnale del principio e della fine dell' esperimento. Questo avrà inizio il giorno 23; finirà la mattina del 24. La S.V.M.R. permetterà il suono per la durata di due minuti primi delle campane dei campanili delle Chiese che reputerà per la loro posizione più adatti per dare il segnale d'allarme e di cessazione dell'esperimento.

Questo permesso eccezionale dato dall'Autorità Ecclesiastica conferma che le dette campane possono essere suonate soltanto per uso religioso.

Benedico di cuore. "

La S.V. Ill.ma potrà, a suo tempo, fare invito all'incaricato per le campane a dare il segnale dell'inizio e della fine del su detto esperimento, mentre sarà mia cura fargli conoscere la disposizione del Vescovo.

Con ossequi

Dev.mo

Arcipr. Domenico Marsiglia

PP

Reverendissimo (causa)

Vostra risposta ha
voluto ed informati. Prese e. d. Mues. Te.
scavo se per l'esperimento di (resisten-
za) d'acqua eutroca, che avrà inizio
alle 12 di domani, e sono disposizioni
relative al suono delle campanelle della
Chiesa. - La richiesta informazionale (io)
per mia norma.

Il patore delle presento
può essere utile per la risposta da darvi.

Con vivi ringraziamenti e con l'anti-
ca serena

22. XI
ore. 5. 30

Devo.
Car. Domenicozzi

Cefalù, 22 maggio 1941.

Reverendissimo signor Parroco,

Le mando un certo numero di copie di una circolare per la protezione antiaerea. Quanto è scritto nella circolare è facile così che tutti possono capirlo. Ella cerchi il modo più opportuno per farne conoscere il contenuto, potendo esso riuscire di grande utilità per la protezione delle campagne, dei fabbricati e per prevenire pericoli alle persone. Benedetto di cuore.

Mililena Vescovo di Cefalù.